

Il Discobolo

Museo Virtuale del Disco

Quartetto Mida

Il Quartetto Mida vede la luce nel 1934 grazie al leggendario musicista partenopeo Roberto Murolo, il quale, forse per reazione alla chiusura culturale imposta dal fascismo verso le produzioni straniere, mise da parte la tradizione napoletana per avvicinarsi a ben altra musica e, con un gruppo di amici, iniziò a praticare alcune forme musicali derivate da stilemi jazz, in cui le voci simulavano ‘a cappella’ i timbri tipici degli strumenti di una *band*, diffusi in Europa dai Mills Brothers.

Membri del Quartetto Vocale Mida -oltre allo stesso Murolo- furono Amilcare Imperatrice, Enzo Diacova e Alberto Arcamone.

Nonostante proprio in quel periodo Roberto Murolo venisse assunto come impiegato dalla Compagnia del gas, il richiamo dell'Arte fu per lui troppo forte e si licenziò poco dopo per dedicarsi interamente all'attività musicale che fin da piccolo lo appassionava e riversò tutte le sue energie nel Quartetto Mida.

La formazione iniziò uno stretto rapporto con Radio Napoli e nel 1938 firmò un contratto per La Voce del Padrone, con cui incise, tra l'altro, “Ho le scarpe strette” e “Le tre papere”.

Il repertorio dei Mida si ispirava alla musica d'Oltreoceano, con brani di intrattenimento di diversa matrice stilistica: da quelli

tradizionali a quelli che riprendevano melodie popolari riarmonizzate con movimenti paralleli delle voci, come nei corali o nei gospel americani.

Una fitta tournée, che toccò gran parte dei paesi europei, fece affinare la formazione artistica di Murolo attraverso un apprendistato 'per immersione', tipico della popular music, fondato sull'ascolto dei repertori e sull'acquisizione di competenze da autodidatta.

Nel 1940 i rapporti tra Murolo e i membri del suo complesso iniziarono a farsi tesi, ciononostante durante la guerra il gruppo continuò l'attività in locali e teatri alla moda, tra Ungheria, Germania e Spagna, dove nel 1942 ottenne a Barcellona un contratto di sei mesi. Nel 1943 le tragiche notizie provenienti da Napoli, spinsero Murolo a un piano di rientro per aiutare la famiglia, che poté realizzare tuttavia solo nel 1946 dopo lo scioglimento dei Mida.

